



Martedì 30 Dicembre 2025

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Notizie dai mercati esteri - Venezuela

La capacità industriale dello stato di Lara è salita al 49% durante il 2025

El presidente de Fedecámaras en el estado Lara, **Joel Segura**, evaluó positivamente la capacidad productiva de las empresas al cierre de 2025, indicando que ha alcanzado niveles similares a los registrados en años anteriores.

"Venezuela no ha visto una utilización de la capacidad industrial cercana al 40% desde 2014, y esta es una señal importante. **Estamos en el 49%**, casi el mismo nivel que en 2014, pero en condiciones extremadamente adversas", dijo.

Segura también destacó que los sectores de **alimentos, autopartes y farmacéutico** han tenido un ligero crecimiento este año.

Il turismo venezuelano continua a crescere grazie all'integrazione della gastronomia

Molti paesi al mondo sono riusciti a valorizzare la propria gastronomia come un bene culturale capace di attrarre visitatori; ne sono un esempio vicini latinoamericani come il Perù o il Messico. Ora il turismo venezuelano ne segue le orme, grazie al lavoro svolto dal **Consiglio Superiore del Turismo del Venezuela (Conseturismo)** e dalle camere gastronomiche regionali.

«Ogni destinazione turistica deve avere un gusto particolare. Non si tratta solo di sole e mare, ma anche di sapori e cultura», ha commentato **Candida Angel**, rappresentante delle Camere Gastronomiche presso Conseturismo.

L'esponente sindacale ha indicato che, nell'ambito dell'attività di promozione della cucina nazionale come parte integrante del turismo, sono state costituite **16 camere gastronomiche**. L'obiettivo è raggiungere almeno un totale di 24 camere per coprire tutti gli stati del Paese, sebbene questa cifra potrebbe essere superata includendo le piccole associazioni di categoria comunali.

Per il 2026, Angel ha segnalato, durante un'intervista nel programma "*Venezuela productiva*", che continueranno a lavorare per rafforzare il turismo venezuelano potenziando l'offerta culinaria. A tal fine, saranno



organizzati **itinerari gastronomici** e verrà promossa l'assegnazione di **certificati di origine geografica** per i prodotti culinari legati alla cultura locale.

La "Travesía del pan de jamón"

Un esempio del tipo di attività volte a intrecciare turismo e gastronomia è stata la *III Travesía del pan de jamón*. L'evento, svoltosi lo scorso 4 dicembre, è stato organizzato dalla Camera Gastronomica di Bolívar. In quell'occasione, numerosi partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare i panifici di San Félix, Unare e Puerto Ordaz per scoprire i segreti della preparazione dell'emblematico **pan de jamón** (pane al prosciutto).

L'industria delle Arti Grafiche mantiene prospettive positive per il prossimo anno

Il presidente dell'Associazione degli Industriali delle Arti Grafiche, **Claudio Bazzaro**, ha riferito che la produzione è rimasta stabile durante il 2025, sebbene non ai livelli registrati diversi anni fa.

Bazzaro ha assicurato che il settore è pronto ad accogliere il 2026, auspicando che il prossimo anno sia decisamente migliore per il comparto delle arti grafiche in Venezuela.

«Siamo vigili, preparati e in attesa di questo 2026, che non dubitiamo sarà molto positivo per diverse ragioni; siamo pronti a servire il mercato e i clienti», ha dichiarato in un'intervista concessa al programma *A Tiempo* su *Unión Radio*.

Il rappresentante del settore delle Arti Grafiche ha inoltre affermato che è **necessario rafforzare le industrie nazionali** affinché «richiedano i nostri servizi», si dinamizzi la concorrenza tra le imprese e si favoriscano gli investimenti in nuovi macchinari.

In Gazzetta Ufficiale: stabilite le disposizioni per regolare il servizio "Exporta Fácil Postal"

Nella Gazzetta Ufficiale n. 43.263 del 25 novembre 2025, è stata pubblicata la risoluzione congiunta dei Ministeri del Commercio Estero e dei Trasporti, che stabilisce le **disposizioni generali per regolare la prestazione del servizio "Exporta Fácil Postal"** e l'elenco dei prodotti esportabili attraverso tale canale.

La normativa specifica che l'obiettivo è **agevolare le esportazioni non tradizionali** mediante spedizioni postali fino a un massimo di **30 kg per collo** (limite di 3 colli per destinatario), promuovendo al contempo l'accesso ai mercati internazionali attraverso procedure semplici, rapide e a costi ridotti.

Viene inoltre sottolineato che i prodotti esportabili, selezionati in base al loro potenziale di esportazione e alla pertinenza nel mercato di origine, possono essere materie prime o prodotti finiti, tra cui: **caffè, cacao, semi e radici, liquori, tessuti, artigianato e decorazioni, bigiotteria, prodotti in pelle, sarrapia (fava tonka), amache, spezie e coloranti, calzature, casabe (pane di manioca), alimenti disidratati, prodotti per la pulizia e l'igiene personale e cosmetici**.

L'Istituto Postale Telegrafico del Venezuela (**Ipostel**) avrà il compito di prestare e coordinare il servizio presso gli uffici postali nazionali e internazionali, oltre a supervisionare e ispezionare le aziende concessionarie. Dovrà inoltre garantire la sicurezza e il rispetto delle **condizioni sanitarie e fitosanitarie** in collaborazione con il SENIAT (dogane) e la Guardia Nazionale Bolivariana (GNB), stabilendo alleanze con operatori postali di altri paesi.

La risoluzione stabilisce inoltre un termine di **90 giorni consecutivi** dalla pubblicazione affinché le aziende private che già prestano il servizio "Exporta Fácil Postal" presentino la richiesta e la documentazione necessaria per l'ottenimento dell'abilitazione tramite **concessione speciale**.

«Alla scadenza di tale termine, cesseranno le autorizzazioni precedenti per la prestazione del servizio postale internazionale per quelle aziende che non avranno ottenuto la nuova concessione speciale», aggiunge il testo. La risoluzione è entrata in vigore a partire dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Fesoca: a gennaio 2026 la produzione di zucchero coprirà il fabbisogno nazionale per sei mesi

La Federazione Nazionale delle Associazioni di Produttori di Canna da Zucchero del Venezuela (**Fesoca**) ha previsto che la molitura della canna da zucchero della stagione **2025-2026**, iniziata il 3 novembre, produrrà tra le **50.000 e le 80.000 tonnellate di zucchero**, una quantità sufficiente a rifornire il mercato nazionale per sei mesi.

Il presidente dell'associazione, **José Ricardo Álvarez**, ha spiegato che l'attuale stagione dei raccolti (*zafra*) sta registrando progressi significativi nella molitura a livello nazionale. «I dati cumulativi indicano che il circuito saccarifero ha macinato un totale di **797.930 tonnellate di canna**. Gli zuccherifici leader in questa fase sono il *Central Portuguesa* con 476.245 tonnellate, seguito da *Majaguas* con 145.720 tonnellate, *Molipasa* con 137.208 tonnellate ed *El Palmar* con 38.757 tonnellate», ha dettagliato.

Grazie a questo ritmo, Álvarez ha assicurato che entro la fine del prossimo gennaio si disporrà di oltre un milione di tonnellate di canna macinata. «Ciò consentirà di avere uno stock di zucchero compreso tra **50.000 e 80.000 tonnellate di zucchero raffinato** nei magazzini, coprendo l'intera domanda di consumo nazionale e garantendo l'approvvigionamento per i prossimi sei mesi», ha aggiunto.

Il presidente ha sottolineato che si tratta di un bilancio positivo, ma ha espresso "preoccupazione" riguardo alle importazioni del dolcificante, esortando le autorità nazionali a una **riduzione degli acquisti di zucchero** proveniente dall'estero.

«Abbiamo scorte sufficienti per soddisfare tutta la domanda interna. La nostra preoccupazione riguarda gli zuccheri raffinati e grezzi che stanno entrando nel Paese», ha dichiarato, secondo quanto riportato dal media *Minuta Agropecuaria*.

Gli operatori doganali di Carabobo stimano di chiudere il 2025 con l'importazione di almeno 100 mila container

Il presidente della Federazione delle Camere e delle Associazioni di Commercio e Produzione del Venezuela (**Fedecámaras**) nello stato di Carabobo, **Jorge Aroca**, stima che il 2025 si chiuderà con l'importazione di almeno **100 mila container**. Ha sottolineato che il settore nella regione ha registrato un bilancio positivo dall'inizio dell'anno.

Aroca ha riferito che, per quanto riguarda le esportazioni, «siamo nell'ordine dei **20 mila TEU**», termine che nel trasporto marittimo rappresenta la capacità di un container di circa 6,1 metri, utilizzato per misurare il volume di carico di navi, porti e rotte commerciali.

In tal senso, ha precisato che il settore imprenditoriale locale mantiene alte aspettative per un possibile incremento delle esportazioni. Tuttavia, ha chiarito che per raggiungere questo obiettivo è necessaria una **semplificazione delle procedure amministrative**.

Il dirigente d'azienda ha inoltre affermato che il dispiegamento militare effettuato dagli Stati Uniti nelle acque del Mar dei Caraibi, in prossimità delle coste venezuelane, **non ha influenzato il commercio estero** nazionale. Ha poi evidenziato che quest'anno si sono ridotti i tempi di attesa per la merce importata.

«Un anno fa, la traversata Cina-Puerto Cabello superava i 90 giorni; ad oggi non abbiamo riscontrato alcun ostacolo. Stiamo registrando tempi compresi tra i **60 e i 70 giorni**», ha dichiarato in un'intervista per *Fedecámaras Radio*.

Il mercato dei medicinali continua a crescere nonostante il credito scarso e l'indicizzazione dei costi

Il mercato farmaceutico ha venduto un totale di **355,1 milioni di unità** distribuite tra gennaio e novembre, il che rappresenta un incremento del **16,75%** nel volume di medicinali immessi sul mercato negli ultimi 11 mesi.

Per quanto riguarda la chiusura del mese di novembre, le statistiche mostrano la commercializzazione di 32,7



milioni di unità, una cifra che riflette una contrazione del **-8,89%** nel ritmo di distribuzione mensile.

Secondo l'ultimo bollettino *Faro Farmacéutico*, elaborato dall'Unità di Business Intelligence del **Gruppo LETI**, fattori come la scarsità di credito commerciale, l'indicizzazione dei conti commerciali, i cambiamenti nei cicli di rifornimento (*canali di riempimento*) e l'ampliamento dei canali di distribuzione incidono su questo cambio di ciclo distributivo nel mese di novembre 2025, rispetto agli stessi periodi degli anni precedenti.

Fino a novembre 2025 sono state registrate **12.820 presentazioni attive**. Il consumo di medicinali per persona in Venezuela si attesta sulle **12 unità all'anno**.

In questo periodo, il prezzo medio in America Latina è di 7,79 dollari per unità, mentre in Venezuela si ferma a **4,21 dollari**; ciò implica che il costo unitario dei farmaci nel Paese è inferiore del **45,96%** rispetto al valore medio nel resto della regione.

Prevale la produzione nazionale

Tra gennaio e novembre, l'industria locale ha fornito la maggior parte del volume del mercato farmaceutico. I **laboratori nazionali** hanno registrato una quota del **75,45%** nella crescita totale del settore, il che equivale all'immissione di 38,4 milioni di unità sul mercato durante gli 11 mesi dell'anno. La disponibilità è migliorata specialmente nelle categorie a maggiore prevalenza.

Tra gennaio e novembre, il segmento dei **medicinali generici** ha registrato un volume di **172,2 milioni di unità** commercializzate. Il dato cumulativo degli 11 mesi mostra una variazione in questo segmento del **24,57%** rispetto al periodo precedente.

In termini assoluti, le vendite di generici sono cresciute di 15,4 milioni di unità nel mese di novembre. Il segmento dei generici rappresenta il **48,5%** della quota totale di mercato nel Paese.

Tra gennaio e novembre, la produzione locale di farmaci generici ha aggiunto 27,5 milioni di unità al mercato. Questo volume rappresenta l'**80,98%** della variazione del segmento nel periodo cumulativo. I dati confermano l'industria nazionale come origine della maggior parte delle unità generiche commercializzate, riaffermando la produzione locale di generici come pilastro dell'industria farmaceutica venezuelana.

Il PIL agricolo chiude il 2025 con una crescita tra il 5% e il 6%, ma il 2026 appare incerto

Il settore agropecuario venezuelano ha vissuto una crescita graduale ma tangibile negli ultimi anni, un processo che si è consolidato in modo significativo durante il **2024**, nonostante le persistenti sfide macroeconomiche e infrastrutturali.

Questo periodo è stato caratterizzato da un incremento nella produzione di **culture chiave**, trainato in parte da una maggiore coordinazione tra il settore pubblico e quello privato, dal focus sulla **sostituzione delle importazioni** e, in alcuni casi, dall'allentamento o dalla flessibilizzazione di determinate restrizioni.

Tuttavia, l'espansione nel 2024 si è sviluppata su una capacità installata ancora ridotta ed è stata limitata dalla **scarsità di finanziamenti accessibili**, dall'elevata dipendenza da fattori di produzione (*insumos*) importati e dai problemi cronici della rete viaria e della distribuzione; elementi che hanno mantenuto sotto pressione la struttura dei costi e la competitività dei produttori nazionali.

Le dinamiche per l'anno **2025** presentano uno scenario di **ottimismo cauto**, con il proseguimento della tendenza alla crescita, sebbene probabilmente a un ritmo più moderato. Le proiezioni economiche generali per il Venezuela indicano un'espansione del Prodotto Interno Lordo (**PIL**) che, pur essendo trainata principalmente dal settore petrolifero, genera un effetto indiretto positivo sulla domanda di alimenti e sulla capacità di importazione di mezzi tecnici agricoli.

Si prevede che l'agenda di lavoro si concentrerà sull'adozione incipiente di nuove tecnologie (come l'**agricoltura di precisione** e la digitalizzazione) e su programmi specifici per rafforzare la sovranità agroalimentare, includendo l'impulso alla produzione di carne (come il settore avicolo e suino) e di prodotti con potenziale di esportazione come il caffè e il cacao.



Ciononostante, il fattore inflattivo e l'instabilità valutaria continuano a rappresentare rischi latenti che potrebbero minare la redditività e la pianificazione a lungo termine degli agricoltori.

(Contributo editoriale a cura della [Cámara de Comercio Venezolano-Italiana](#) [2])

Ultima modifica: Martedì 30 Dicembre 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: <https://www.assocamerestero.com/notizie/notizie-dai-mercati-esteri-venezuela-7>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.com/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camara-de-comercio-venezolano-italiana>